ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE NEL VERCELLESE IN VALSESIA

Piano di attività per l'anno 2025

Attività di ricerca

"Un posto tranquillo". Società e regime nel Biellese negli anni '30

Il progetto si configura come prosecuzione della ricerca sugli esordi e lo sviluppo del movimento fascista nel Biellese tra il 1919 e il 1924, estendendo l'analisi al periodo del consolidamento del regime fascista, fino all'ingresso in guerra. Esso mira a ricostruire le modalità della costruzione dell'impalcatura del regime sul tessuto vivo dell'ex cuore socialista della "provincia rossa", la roccaforte operaia divenuta rapidamente, a detta degli stessi amministratori fascisti, "un posto tranquillo", una regione pacificata e laboriosa fedele al suo duce. Facendo ricorso in modo ampio e sistematico soprattutto alle carte di polizia, ma anche a produzioni private si intenderà valutare il consenso al regime e il suo crollo dopo l'avventura etiopica, la reale capacità delle istituzioni territoriali di mantenere l'ordine, di contenere il disagio, di schiacciare la devianza, di imbrigliare il dissenso, nel contesto socioeconomico e culturale.

Cino Moscatelli

La celebrazione del 50° anniversario dell'Istorbive è stata l'occasione per l'avvio di una ricerca biennale sul principale artefice della nascita dell'ente, che fu anche il primo presidente. Moscatelli, perseguitato politico, fu tra i promotori della Resistenza nel Piemonte nordorientale, dopo l'8 settembre 1943. Nel dopoguerra fu primo sindaco di Novara, di nomina Cln, deputato all'Assemblea costituente, sottosegretario nel governo De Gasperi III, senatore nella I, deputato nella II e III Legislatura repubblicana. Terminati gli incarichi parlamentari fu amministratore locale a Borgosesia e nel Consiglio di Valle Valsesia. La sua biografia, accuratamente indagata fino alla Resistenza, necessita di uno studio organico e sistematico sull'attività politica e culturale successiva. La ricerca ha preso l'avvio nel 2024, con previsione di conclusione nel 2025, ed ha per obiettivo la pubblicazione di un volume-saggio nel 2026.

Prigionieri e prigionia nella seconda guerra mondiale

Lo stato di cattività nella seconda guerra mondiale riguardò moltissime persone, civili e militari. Esso assunse forme e modalità molto diverse tra loro ed ebbe variegate declinazioni geografiche. Ne furono vittime i militari italiani, prigionieri degli Alleati e dopo l'8 settembre 1943, anche dei nazisti; i soldati alleati che, a loro volta catturati sui vari fronti, furono detenuti nei campi italiani fino all'uscita del paese dall'alleanza con la Germania e in alcune zone anche oltre. La deportazione coatta riguardò molti civili inviati a lavorare in Germania dopo l'armistizio. Di questo fenomeno abbiamo documentazione, anche seriale, che necessita di revisione, integrazione, implementazione, incrocio con altre fonti ma soprattutto organizzazione in vista di una fruizione destinata alla comunità scientifica ma anche al pubblico generico, a volte alla ricerca di informazioni di carattere familiare, attraverso la strutturazione di banche dati finalizzate alla consultazione a distanza.

Messaggi dal tempo. Gli archivi della memoria per una cittadinanza consapevole
Il progetto pluriennale prevede lo studio, l'indicizzazione e la condivisione su un portale web *open access* dell'archivio delle testimonianze della locale Resistenza femminile conservato dall'Istorbive. Si tratta di 71 audio interviste, raccolte negli anni ottanta su supporti magnetici, in gran parte trascritte e tutte digitalizzate, che saranno rese disponibili, con relativa indicizzazione degli argomenti, alla comunità scientifica e alla cittadinanza con la realizzazione di note biografiche sulle testimoni, un apparato critico per la contestualizzazione dei contenuti, inserimento di materiali iconografici e materiali bibliografici editi. Completerà il portale una sezione dedicata ai possibili utilizzi didattici. Il progetto prevede la possibilità di implementare il portale con altri materiali audiovisivi prodotti da altri soggetti, proponendosi l'obiettivo di stimolare i possessori di archivi privati a far confluire i propri materiali per una condivisione pubblica.

La transizione difficile. I territori piemontesi dalla fine della guerra alla ricostruzione (maggio 1945-aprile 1948)
È un progetto triennale che affronta con ricorso a nuove fonti e metodi innovativi l'anno della transizione (maggio-dicembre1945), l'anno della ricostruzione (1946) e la fase di nascita della nascita della Repubblica (1947). Per il 2026 il focus sarà sulla ricostruzione, in senso allargato a tutti gli ambiti del vivere sociale: l'economia e la produzione industriale, l'agricoltura, gli ambienti urbani, ma anche la ricostruzione "morale" del Paese attraverso le attività giudiziarie della Corti d'Assise Straordinarie; la "ricostruzione" amministrativa, per cui le comunità sono chiamate a votare per la prima volta a suffragio universale nella primavera del 1946 per scegliere i propri sindaci e i propri consigli comunali. Infine, la ricostruzione "politica" ed "istituzionale": il referendum e le elezioni dell'Assemblea costituente chiamano alle urne un Paese, uomini e donne insieme, per dare vita ad una nuova ossatura istituzionale e scrivere in autonomia la propria Carta costituzionale.
Partner di progetto: Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte; Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Biella-Vercelli, Archivio Nazionale Cinematografico

Donne nelle formazioni partigiane
Si tratta di una partecipazione a un progetto promosso e diretto dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, con il coordinamento scientifico di Chiara Colombini. La ricerca è dedicata all'analisi del ruolo delle donne nella Resistenza. Al centro di una crescente attenzione nella storiografia e nel discorso pubblico, il tema può essere ulteriormente indagato attraverso le fonti coeve per cercare di precisare il coinvolgimento e il ruolo delle donne all'interno o in collegamento con le formazioni partigiane. Attraverso risorse d'archivio, stampa clandestina, altre fonti si intende contribuire a realizzare una mappatura a livello nazionale il più possibil estesa e dettagliata. Il passo successivo è l'incrocio dei dati raccolti con la documentazione del fondo Ricompart: quante delle donne resistenti hanno chiesto il riconoscimento partigiano? Quanto della loro attività è stata documentata per le commissioni?
Partner di progetto: Cnr-Consiglio nazionale della ricerca/Dsu-Dipartimento di scienze umane e sociali e patrimonio culturale; Istoreto; tutta la rete dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri.

Convegni

Si prevede la partecipazione e il patrocinio ai seguenti convegni:

Resistenze transnazionali alle frontiere italiane
Il convegno, organizzato da Isrec FVG con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, è patrocinato, tra gli altri soggetti, anche da Istorbive. Fra i temi affrontati, prevalentemente i rapporti intercorsi fra partigiani e attori politici alle frontiere d'Italia, ci sarà anche la reazione alla Resistenza da parte delle minoranze etnico-linguistiche dell'arco alpino. In proposito, per il Piemonte nordorientale, interverrà il direttore Enrico Pagano con la relazione *Le comunità walser del Piemonte nordorientale e la Resistenza: i casi di Rimella ed Alagna*. Trieste, 9/10 giugno 2025, convegno internazionale

Sguardi e racconti. Narrare e rappresentare la storia delle resistenze attraverso le fotografie
Il convegno, organizzato dalla Casa della Resistenza di Verbania con l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, è patrocinato, tra gli altri soggetti, anche da Istorbive. Il convegno è incentrato sulla fotografia come fonte documentale e la penalizzazione che in quanto tale ha subito nella storiografia, relegata il più delle volte a una funzione illustrativa. Esso intende reperire risposte sull'attuale livello di riflessione scientifica sulle immagini resistenziali in Italia e nei differenti contesti le cui vicende si sono intrecciate con quelle italiane, verificare giacimenti documentali, possibili metodologie analitiche e lavori di ricerca prodotti. Al convegno Enrico Pagano, direttore Istorbive, presenterà una relazione sul patrimonio archivistico conservato presso gli Istituti storici del Piemonte. Verbania, 10/11 ottobre 2025, convegno internazionale.

Pubblicazioni

- *"Un arcobaleno lungo tutto il cielo. Storia di Piero Besate, comunista italiano, uomo del popolo*. Coordinamento scientifico di Bruno Ferrarotti. Saggi di Ezio Robotti, Bruno Ferrarotti, Sergio Negri, Lina Besate,
- Alessandro Orsi, *Le urne dei forti. Monumenti, luoghi, vicende della Resistenza e delle brigate "Garibaldi" in Valsesia, Valsessera, Cusio e pianure limitrofe*
- Franco Crosio - Bruno Ferrarotti, *Trino dal crepuscolo del fascismo all'alba della democrazia* 2ª edizione (collana Studi Trinesi)
- Silvio Mosca, *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, a cura di Enrico Pagano e Marcello Vaudano (ristampa)
- Marco Memeo, *I Caduti di Portula nella seconda guerra mondiale. La vita di soldati, civili, partigiani e repubblicani*
- Massimiliano Franco, *Biella operaia e fascista. Economia, politica, società (1929-1940)*
- Aa. Vv., *Fili di memoria. Storie di genti e di mestieri della Valmastallone*
- Lorenzina Opezzo, *Vercelli dalla caduta del fascismo alla liberazione*
- "l'impegno", rivista di storia contemporanea, anno XLV, n. 114 e n. 115
- "l'impegno", rivista di storia contemporanea, anno XLIII, n. 110 e n. 111 (edizione digitale *open source*, già pubblicata a stampa nel 2023)

Collaborazioni editoriali

L'Istorbive ha contribuito alla stampa dei seguenti volumi:
- Sergio Mattarella, *La nostra libertà. I discorsi per il 25 Aprile nei 10 anni di presidenza*, Interlinea
- Anello Poma, *I fascisti tradirono l'Italia*, a cura di Italo Poma e Alberto Zola, DeriveApprodi
- Pier Franco Irico (a cura di), *Due storie dei giorni bui. Le vicende di Carlo Angela e Friederike Gutmann*
- Franco Crosio - Bruno Ferrarotti - Pier Franco Irico, *In ricordo di Francesco Audisio (1945-2025)*
- *Memorie di pietra. 80 anni dopo. 80 luoghi della Resistenza in Piemonte*, con Regione Piemonte e La Stampa (distribuito in omaggio con il quotidiano il 25 aprile 2025)

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Corsi di formazione per docenti

***La storia dello sport e la sua dimensione europea*.** Corso di formazione *Storia e sport*. Organizzato in collaborazione con la Società italiana di storia dello sport e il coordinamento didattico degli istituti storici piemontesi, il corso di formazione indirizzato ai docenti di varie aree, a studenti universitari e dell'istruzione secondaria superiore (ultimo anno di corso) è organizzato annualmente con lo scopo di

proporre la storia dello sport come filtro di osservazione delle trasformazioni culturali, politiche, sociali, economiche, di costume e mentalità avvenute nel secolo e oltre, fino all'incontro con la globalizzazione. L'edizione del 2024-2025, organizzata anche con il progetto Erasmus Plus Sport in international politics in Europe) (Sipe) promosso dal Punto Europa dell'Università di Bologna (sede di Forlì), è intitolata *La storia dello sport e la sua dimensione europea*.
Calendario:

- 9 gennaio 2025, Sergio Giuntini, *Sport italiano e dell'Est europeo negli anni della guerra fredda*
- 20 gennaio 2025, Edoardo Molinelli, *Lo sport europeo contro il nazismo: l'Olimpiade Popolare di Barcellona 1936*
- 10 febbraio 2025, Matteo Monaco, *Storia dell'idea d'Europa nell'atletica: da Torino 1934 a Oslo 1946*
- 20 febbraio 2025, Enrico Landoni, *Verso l'Europa unita del calcio: l'Uefa di Artemio Franchi*
- 11 marzo 2025, Francesca Tacchi, *Sport e genere in una prospettiva europea*
- 20 maggio 2025, Alberto Molinari, *Sport e razzismo tra Europa e Stati Uniti*

Geopolitica e equilibri internazionali. Una nuova era di dis-integrazione globale? Come ogni anno la rete degli Istituti piemontesi dedica un momento di formazione alla geostoria e alla geopolitica. Il corso, offerto dall'Istorbive e dall'Isral, mira a fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura utili per approfondire questioni globali e regionali di particolare interesse, sia in ottica presente che futura. Questa nuova edizione, dal titolo *Geopolitica e equilibri internazionali. Una nuova era di dis-integrazione globale?* ha esaminato le implicazioni economiche di alcune dinamiche politico-strategiche già trattate nei corsi precedenti. In particolare, si è contestualizzata e approfondita l'attuale fase di relativa disintegrazione e "scollamento" delle economie globali, determinata dagli effetti a lungo termine di crisi finanziarie, sanitarie, e dall'acuirsi delle tensioni internazionali e commerciali correlate all'attuale transizione multipolare.
I relatori, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, hanno analizzato l'impatto di questi fenomeni di stasi e relativa involuzione dell'integrazione economica internazionale sul quadro europeo e globale.
Calendario:

- 13 febbraio 2025, Michele Gaietta, *Globalizzazione: evoluzione e prospettive*
- 27 febbraio 2025, Alessia Amighini, *La Cina e il "Sud globale": quali conseguenze per l'ordine politico-economico internazionale?*
- 13 marzo 2025. Olimpia Fontana, *L'Unione Europea e la sfida della competitività globale*
- 27 marzo 2025, Donatella Strangio, *Globalizzazione, disuguaglianze, migrazioni*

Storia, sport e … coraggio
Organizzato da Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, Istoreto Torino, Israt Asti, Istorbive Biellese, Vercellese, Valsesia, con la collaborazione degli Istituti storici di Cuneo e Alessandria. Percorso formativo di coprogettazione per unire storia, sport ed educazione civica attraverso il filo conduttore del coraggio, nelle sue declinazioni, da fisico a morale, dalla resistenza alle avversità alla sfida contro le ingiustizie sociali. Attraverso la storia dello sport si prendono in considerazione i temi: inclusione, discriminazione, migrazione, diversità e resistenza e le vicende di atleti che hanno sfidato le norme e cambiato la società lottando per i diritti umani e la giustizia sociale, per un contesto significativo per trattare gli argomenti con gli studenti. Il corso è una palestra per fornire strumenti per rendere l'insegnamento dell'educazione civica più efficace.
Calendario:

- 10 marzo 2025, introduzione teorica: utilizzo della storia dello sport per affrontare temi di educazione civica; atleti coraggiosi e attivisti nella storia: esempi di sfida e di cambiamento
- 17-24-31 marzo 2025, temi legati all'educazione civica: squadra dei rifugiati alle Olimpiadi; questioni di genere e diritti fondamentali; atleti che hanno fatto parte della Resistenza
- 1-30 aprile 2025: autoformazione asincrona e sperimentazione in classe con raccolta documentazione
- 5 maggio 2025: restituzione

Formatrici: Elena Mastretta, Federica Ceriani, Paola Malandrone.

La rivoluzione dell'intelligenza artificiale: società e conoscenza
In un mondo in costante evoluzione, l'IA sta emergendo come una delle forze più trasformative, in particolare nel campo dell'educazione. Questa tecnologia offre nuove possibilità per l'insegnamento e l'apprendimento, ma solleva anche importanti questioni socio-pedagogiche. Il corso di formazione *La rivoluzione dell'intelligenza artificiale: società e conoscenza*, è partito dall'evoluzione storica dell'IA, per poi approfondire il suo impatto sulle dinamiche sociali, politiche ed educative. È stato anche analizzato come l'IA stia ridefinendo i concetti di conoscenza e apprendimento, influenzando significativamente il presente e il futuro della didattica. Gli esperti, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, hanno offerto un'analisi approfondita sulle opportunità e sui rischi associati a questa rivoluzione tecnologica. Calendario:

- 10 aprile 2025, Teresa Numerico, *Storia dell'IA, le radici di una rivoluzione*
- 24 aprile 2025, Gabriele Giacomini, *Che cosa ci resterà. Implicazioni sociopolitiche dell'IA*
- 8 maggio 2025, Giovanna Mascheroni, *Le conseguenze sociali e culturali dell'IA*

Attività di approfondimento disciplinare

Migrazioni tra mito e storia, laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (9 e 16 gennaio 2025, classi I B e I C). Il laboratorio racconta, attraverso il gioco d'immedesimazione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Dopo alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, facendo un balzo verso il presente e adottando la tecnica del *role play*, si è analizzata la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a *Ellis Island*, per concludere con una riflessione sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando appositi prodotti audiovisivi.

Calendario civile: Giorno della Memoria. Shoah: memoria e futuro. A Biella, il 21 gennaio 2025, a Città Studi, si è tenuto l'evento di premiazione degli studenti vincitori della prima edizione del concorso scolastico *Shoah: memoria e futuro*, promosso dalla Fondazione CrBi in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Biella e rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Biella (classi III, IV e V). L'Istorbive ha collaborato alla fase di valutazione degli elaborati con il direttore Enrico Pagano, che ha partecipato all'evento con un intervento introduttivo sul significato del Giorno della Memoria.

Calendario civile: Giorno della Memoria*. Lezione *La furiosa prassi del terrore. Lager del '900, lager del 2000: il massacro della dignità umana per gli studenti dell'Istituto superiore "Avogadro" di Vercelli-Itis "Galilei" di Santhià (22 gennaio 2025, classi III A, III B, III C, V A, V C, V D; 3 febbraio 2025, IV A, IV BD, IV C); Istituto superiore "Galileo Ferraris" di Vercelli-Istituto alberghiero "Sergio Ronco" di Trino (30 gennaio 2025, classi V A, V D, V E, V F); Istituto superiore "D'Adda" di Varallo- Istituto tecnico-economico (11 febbraio, classi V AFM e V B Turistico); Istituto comprensivo "Rosa Stampa" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Avogadro" (31 marzo, classi III B e III C)

Calendario civile: Giorno della Memoria. Riflessioni sulla Shoah. Lezione a cura di Bruno Rinaldi sul significato del Giorno della Memoria per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Baranzano" di Serravalle Sesia-Scuola secondaria di primo grado (22 gennaio 2025) e dell'Istituto comprensivo scuola media di Borgosesia-Scuola secondaria di primo grado "Marconi" (27 gennaio 2025)

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione, a cura di Alessio Cerreia Varale, per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Pray-Scuola primaria di Portula (23 gennaio 2025, classe V), che ha esplorato il romanzo *L'amico ritrovato* di Fred Uhlman, analizzando l'amicizia tra Hans e Konradin sullo sfondo dell'ascesa del nazismo. Attraverso questa storia, sono stati approfonditi i temi dell'identità, della tolleranza e dell'impatto delle leggi razziali sulle vite individuali. In occasione del Giorno della Memoria, si è riflettuto sull'importanza di ricordare e di trasmettere alle nuove generazioni i valori di pace, rispetto e convivenza civile.

Calendario civile: Giorno della Memoria. Lezione sui temi della deportazione, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto superiore "Lancia" di Borgosesia-Istituto professionale "Magni" (24 gennaio, 3 classi V) e dell'Istituto tecnico "Lirelli" (27 gennaio 2025, classi IV e V).

Calendario civile: Giorno della Memoria*. Lezione *Primo Levi e "L'amico del popolo": le origini editoriali vercellesi di "Se questo è un uomo", a cura di Enrico Pagano, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Galileo Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (28 gennaio 2025, classi III A, III B, III C, III D, III E, III F, III G). La lezione ha approfondito la storia editoriale di *Se questo è un uomo*, con riferimenti alle esperienze del lager e del difficile rapporto fra sopravvissuti all'esperienza del lager e società/cultura del tempo.

Parole in viaggio. La scuola della memoria. Progetto, a cura di Barbara Calaba, già sperimentato negli anni scorsi, che propone un percorso dedicato alla scrittura autobiografica, secondo la metodologia della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dove la responsabile del progetto svolge attività di insegnamento, e sulla raccolta di memorie di testimoni a opera degli studenti, che poi procedono a elaborazioni e alla stesura di testi, restituiti attraverso una pubblicazione distribuita alle famiglie dei ragazzi coinvolti e resa disponibile nel sito dell'Istorbive. Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto è stato attivato nell'Istituto comprensivo "Martiri della Libertà" di Quarona-Scuola primaria di Scopello (classe III) e gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 30 gennaio; 6, 13 febbraio; 13 marzo, 9 maggio 2025.

***Memoria e Futuro. Leggere le donne resistenti e costituenti*.** Percorso didattico organizzato da Associazione Pericle di Biella, in collaborazione con Istorbive, associazione Voci di donne e Anpi provinciale biellese in ricordo delle donne biellesi che diedero il loro contributo alla lotta di liberazione e alla redazione della nostra Carta costituzionale. Nell'anno solare 2025 si è tenuto un incontro sulle donne resistenti e costituenti, arricchito da letture e testimonianze, a cura di Enrico Pagano per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado "Marconi" di Biella (4 febbraio)) e si è svolta una visita guidata sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e della Resistenza della città di Biella, a cura di Davide Tropeano per gli studenti di una classe dell'Istituto HNK-Big Picture Learning Italia di Biella (8 aprile 2025). Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado "Marconi" e "Salvemini" di Biella le visite guidate, che non è stato possibile svolgere causa maltempo, sono state sostituite da una lezione sugli stessi temi che si è svolta a scuola il 20 maggio 2025, a cura di Davide Tropeano, Alessandro Bardone e Rita De Lima.

Il conflitto israelo-palestinese, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Istituto tecnico-economico (4 febbraio 2025, classi V AFM e V B Turistico), dell'Isti-tuto tecnico "Sella" di Biella (27 febbraio 2025, classe V Elettrotecnici) e dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (5 maggio 2025, classi II A e II B).

"L'Inferno" di Dante alle pendici del Monte Rosa sulla scia di Dolcino, a cura di David Ciscato, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Istituto tecnico economico (5 febbraio 2025, classi III AT e AFM). La lezione, tramite l'analisi della storia dell'alto Piemonte, reinterpreta i versi del canto XXVIII dell'"Inferno" in cui Maometto rivolge a Dante la profezia su Dolcino, con una particolare attenzione ad alcune parole chiave e alla loro coerenza con lo stile e i temi presenti nel canto.

***Calendario civile: il Giorno del Ricordo*.** Lezione, a cura di Massimiliano Franco, per gli studenti dell'Istituto comprensivo di Cavaglià-Scuola secondaria di primo grado di Cavaglià (6 febbraio 2025, 3 classi III) e Scuola secondaria di primo grado di Salussola (6 febbraio 2025, classe III). L'incontro ha affrontato i temi legati alle vicende del confine orientale a partire dal volume di Enrico Miletto *Arrivare da lontano. L'esodo istriano, fiumano e dalmata nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia*

Calendario civile: il Giorno del Ricordo. Lezione *Il dramma del confine orientale*, a cura di Marcello Vaudano, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (7 febbraio 2025, classi III A e III B).

***I luoghi della memoria*.** Lezione *Borgosesia e la guerra*, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo scuola media di Borgosesia-Scuola primaria Piazza Martiri (7, 11 e 14 febbraio 2025, classi V A, V B, V C; 12 febbraio 2025), Scuola primaria Cancino (12 febbraio 2025, classe IV; 25 marzo 2025, classe V), scuola primaria Aranco (17 marzo, classe V).

Calendario civile: il Giorno del Ricordo. Lezione *Foibe Identità Esodo*, a cura di Massimiliano Franco, per gli studenti dell'Istituto superiore "G. e Q. Sella" di Biella (10 febbraio 2025, 3 classi V Liceo classico, 3 classi V Liceo artistico, 3 classi V Liceo linguistico).

La Resistenza senza armi di Anna Marengo: "una storia non ancora finita", a cura di Monica Schettino per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo classico (24 febbraio 2025, classe V). La lezione è stata dedicata alla Resistenza delle donne, che ebbe tra le figure di spicco Anna Marengo, medico all'ospedale di Vercelli e poi responsabile della Cultura nella XII divisione garibaldina "Nedo", che operò nel Biellese.

***Calendario civile: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera*.** Lezione *Il Risorgimento italiano*, a cura di Marcello Vaudano, per gli studenti dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo linguistico (10 marzo 2025, classe IV B; 13 marzo 2025, classe IV A) e Liceo classico (20 marzo 2025, classe IV) e dell'Istituto comprensivo "C. Serra" di Crescentino-Scuola secondaria di primo grado "Farini" di Saluggia (17 marzo 2025, classi II A e II B).

Guerra in Ucraina: analisi e contesto, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti dell'Istituto superiore "Lagrangia" di Vercelli-Liceo classico (13 marzo 2025, classe V AB).

Le Madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione, sulle donne elette nell'Assemblea costituente e sulle loro storie, a cura di Elisabetta Dellavalle, per gli studenti dell'Istituto superiore "G. e Q. Sella" di Biella-Liceo linguistico (18 marzo 2025, classe V E) e dell'Istituto superiore "Lagrangia" di Vercelli-Liceo classico (28 marzo 2025, classe IV B).

La Resistenza e la battaglia di Cesara, sulla battaglia di Cesara del 25 febbraio 1945 nell'occasione dell'80° anniversario, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Filippo Maria Beltrami" di Omegna-Scuola primaria di Cesara (18 marzo 2025, classi IV e V).

Visita guidata ai luoghi della memoria della Resistenza di Sala Biellese e al locale museo, a cura di Rolando Magliola, per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella (29 marzo 2025, classi V).

***Lezione sulla storia della Manifattura Lane di Borgosesia*,** a cura di Alessandro Orsi, con la partecipazione in qualità di testimone di Aldo Ottone, a lungo operaio nella fabbrica. Per gli studenti dell'Istituto comprensivo Scuola media di Borgosesia-Scuola secondaria di primo grado (2 aprile 2025, 2 classi I)

Lezione sulla vita quotidiana durante la seconda guerra mondiale e sui giorni della Liberazione, a cura di Silvia Delzoppo, organizzata in collaborazione con l'Anpi sezione di Trino, per gli studenti dell'Istituto comprensivo Asigliano-Trino-Scuola dell'infanzia (2 aprile 2025) e scuola primaria (11 aprile 2025, classi I, II, III; 24 aprile, classi IV e V).

Città in guerra: Biella 1943-1945*:* visita guidata sui luoghi della memoria della città di Biella, a cura di Maurizio Regis, per gli studenti dell'Istituto tecnico "Sella" di Biella (3 aprile 2025, classe V Elettrotecnici) e dell'Istituto comprensivo di Mongrando-Scuola secondaria di primo grado di Mongrando (29 maggio e 3 giugno 2025, classi III A e III B).

La Resistenza a Borgosesia, a cura di Alessandro Orsi, tenuta alla torre campanaria della Chiesa di Sant'Antonio in piazza Martiri, sede dell'eccidio di 10 persone, tra partigiani e civili, avvenuto il 22

dicembre 1943, per gli studenti dell'Istituto superiore "Vincenzo Lancia" di Borgosesia, Istituto professionale "Magni" (10 aprile, classe V).

Lezione sulla poesia della Resistenza di Dante Strona per gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Gobetti" di Borgomanero (15 aprile 2025, classi III). Angelo Vecchi ha contestualizzato i temi delle liriche, alcune delle quali sono state lette e spiegate da Daniela Strona, accompagnata al violino da Viola Fagnani. Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.

***Oltre il muro. La deportazione in provincia di Biella*.** L'Associazione sportiva dilettantistica Scuola pallavolo biellese ha aderito all'Education Volley Project. Torneo della memoria, progetto sviluppato dalle società e associazioni del gruppo Experience in sinergia con MOXA (Associazione Modena per gli Altri) sotto il patrocinio di FIPAV e PZPS (massimi organi federali pallavolistici di Italia e Polonia) e dell'Istituto Italiano di Cultura a Cracovia. Gli atleti della squadra di pallavolo Under 17 Enercom sono partiti per Cracovia, viaggio nell'ambito del quale, accanto al torneo, si è svolta la visita ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Come preparazione al viaggio, Alberto Lovatto ha tenuto a Biella, il 16 aprile 2025, per gli studenti della squadra provenienti da diversi Istituti scolastici biellesi, un incontro dedicato alla storia dei campi di sterminio e di Auschwitz con riferimenti alla deportazione biellese in quel Lager.

Luoghi di memoria: Vercelli (1922-1945): percorso cittadino che ripercorre le principali evidenze urbanistiche del Novecento; la città, promossa a capoluogo di provincia dal fascismo, reca evidenti tracce dell'architettura del regime, accanto a monumenti e edifici che assunsero particolare significato durante la guerra di liberazione. Visita guidata per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Rosa Stampa", scuola secondaria di primo grado "Avogadro" di Vercelli (23 aprile 2025, classe III A), a cura di François Dellarole, e per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (5, 8, 12 e 14 maggio, classi III A, B, C, D, E, F, G), a cura di Elisabetta Dellavalle, Luigi Magistro, Sandra Ranghino, Lina Besate, David Ciscato.

La strage dell'alpe Fej di Rossa del 7 novembre 1944*:* visita guidata per una classe V IIS D'Adda in data 9 aprile *e* lezione di Enrico Pagano nella sede dell'Istorbive a Varallo sulla storia della Resistenza locale e sulla strage dell'alpe Fej di Rossa, con visita guidata ai luoghi della Resistenza di Varallo, per gli studenti dell'Istituto tecnico "Lirelli" di Borgosesia (23 aprile 2025, 2 classi V).

Donne in prima linea: vivere la Resistenza attraverso gli occhi di una staffetta: lezione-laboratorio a cura di Alessio Cerreia Varale che mira a promuovere una maggiore consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalle donne nella Resistenza attraverso un gioco di ruolo in cui gli allievi simulano un'avventura calandosi nel personaggio di una staffetta. Gli incontri si sono svolti a Portula (Bi), per gli alunni dell'Istituto comprensivo di Pray-Scuola primaria di Portula (24 aprile 2025, classe V) e a Vercelli, per gli studenti dell'Istituto comprensivo "Ferraris" di Vercelli-Scuola secondaria di primo grado "Verga" (15 e 16 maggio 2025, classi III A, B, C, D, E, F, G)

Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare: lezione a cura di Michele Gaietta per gli studenti dell'Istituto superiore "Sella" di Biella (classe V Elettrotecnici, 8 maggio 2025) e dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo-Liceo classico (12 maggio 2025, classe V).

Boca e il suo territorio negli anni della seconda guerra mondiale: visita guidata sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e della Resistenza del territorio di Boca, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo Borgomanero 2-Scuola secondaria di primo grado di Boca (13 maggio 2025, 2 classi III).

Varallo in guerra 1943-1945. Percorsi urbani fra storia e memoria: visita guidata sui luoghi della memoria cittadina, a cura di Enrico Pagano, per gli studenti dell'Istituto alberghiero "Pastore" di Varallo (15 maggio 2025, classe V).

***Premiazione dei vincitori della 44ª edizione del Progetto regionale di storia contemporanea*:** in occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino, venerdì 16 maggio 2025, nello spazio "Arena Piemonte" (Lingotto Fiere, Padiglione 2), si è svolta la cerimonia di premiazione delle ragazze e dei ragazzi delle scuole secondarie e degli Enti di formazione professionale che hanno vinto la 44ª edizione del "Progetto di Storia contemporanea" promosso dal Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte e realizzato in collaborazione con gli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza. Tra i premiati, anche i due gruppi di studenti dell'Istituto superiore "Giuseppe e Quintino Sella" di Biella, per la categoria elaborato scritto, e dell'Istituto superiore "D'Adda" di Varallo (Vc), per la categoria fotografia.

La Costituzione italiana spiegata ai bambini: partendo dal suo volume *Nonna Luciana e la Costituzione italiana… spiegata ai bambini*, edito dall'Istorbive, in cui una nonna presenta alla nipotina i dodici articoli fondamentali della Costituzione, più il 33 e il 34 relativi alla scuola, Silvia Delzoppo, attraverso letture, giochi, filastrocche, ha portato i bambini a riflettere sulla nostra Carta costituzionale (26 e 27 maggio 2025, classi IV e V). Iniziativa organizzata da Comune e Biblioteca di Candelo, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione.

Voto e quadro politico italiano: lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto, a cura di Michele Gaietta, per gli studenti del Liceo "G. e Q. Sella" di Biella (26 maggio 2025, classi IV A, IV M, V M Liceo classico; IV C, V C, V D Liceo linguistico; IV F Liceo artistico).

I sentieri della libertà. La strage del 19 luglio 1944: visita guidata sui luoghi della memoria delle frazioni alte di Borgosesia, teatro di una strage tedesca il 19 luglio 1944, a cura di Alessandro Orsi, per gli studenti dell'Istituto comprensivo Scuola media di Borgosesia-Scuole primarie (3 giugno 2025, classi V).

Altre iniziative didattiche

TerreAlte Movie: è stato definito un accordo di collaborazione con l'Istituto comprensivo di Valdilana-Pettinengo per la realizzazione del progetto *TerreAlte Movie* da presentare al Ministero della Cultura e al Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del bando *Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione*. L'Istorbive si impegna a mettere a disposizione materiale bibliografico, storico e documentario e a sostenere e promuovere l'iniziativa.

Visioni in quota: l'Istorbive è partner di *Visioni in Quota. Arte, teatro, cinema, letteratura e territorio per la crescita dei giovani*, promosso da ASA - Associazione Scuola Aperta, progetto di arte, teatro, cinema, letteratura e territorio per la crescita dei giovani del territorio biellese, che propone un percorso articolato e multidisciplinare che intreccia cinema, letteratura, teatro e arti visive, con l'obiettivo di stimolare nei ragazzi creatività, espressione personale e senso di appartenenza al territorio. Fulcro dell'iniziativa sarà una residenza artistica di due giorni presso il complesso storico di San Giovanni d'Andorno, durante la quale gli studenti, guidati da professionisti del settore, realizzeranno brevi performance e opere audiovisive ispirate al paesaggio, alla memoria e all'identità del luogo. L'Istorbive si impegna a sostenere la diffusione e la promozione del progetto, a collaborare alla realizzazione delle attività attraverso il proprio contributo organizzativo, artistico, logistico o tecnico, a partecipare alle fasi di restituzione pubblica e condivisione dei risultati, a mettere a disposizione eventuali spazi, materiali o competenze, a fornire il patrocinio.

Concorso sulla storia dell'Associazione Nazionale Alpini. Il direttore Enrico Pagano ha fatto parte della commissione di valutazione degli elaborati degli studenti sulla storia dell'Associazione Nazionale

Alpini che hanno aderito al concorso organizzato dall'Ufficio scolastico Ambito territoriale di Biella, dalla Consulta degli studenti della provincia di Biella e dall'Associazione nazionale Alpini di Biella, nell'occasione della 96° Adunata, svoltasi a Biella dal 9 all'11 maggio 2025.

Attività culturali di pubblica utilità

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 7 gennaio 2025: presentazione del volume di Franco Crosio, Bruno Ferrarotti e Pier Franco Irico, *In ricordo di Francesco Audisio*, nell'occasione della commemorazione degli ottant'anni dalla sua uccisione da parte di militi fascisti. Iniziativa organizzata da Comune e Anpi di Trino, in collaborazione con Istorbive. Il libro è stato distribuito in omaggio ai presenti.
Sala Biellese, Casa della Resistenza, 25 gennaio-23 febbraio 2025: esposizione della mostra *Porrajmos. Altre tracce sul sentiero per Auschwitz*, realizzata dall'Istituto di Cultura Sinta di Mantova e dall'Associazione Nevo Drom di Bolzano e ristampata dall'Istorbive. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti da rom e sinti ad opera dei regimi nazista e fascista. Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno della Memoria, dalla Casa della Resistenza e dall'Istorbive, con il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 26 gennaio 2025: presentazione del volume di Pier Franco Irico *Due storie dei giorni bui*, che racconta il ruolo che Carlo Angela, padre del giornalista Piero, ebbe nel salvare dalla deportazione molti ebrei, offrendo loro un rifugio nella sua clinica di San Maurizio Canavese, e la storia di Friederike Gutmann, moglie ebrea del trinese Leonello Vincenti che, per non essere arrestata, dovette cambiare identità. Il libro è stato distribuito in omaggio ai presenti. Iniziativa organizzata nell'occasione dell'incontro con la cittadinanza per la celebrazione del Giorno della Memoria, da Anpi e Comune di Trino, in collaborazione con Istorbive.

Interventi in occasione di celebrazioni istituzionali:
- **Biella**, Palazzo Gromo Losa, **27 gennaio 2025**: cerimonia ufficiale della Prefettura per celebrare il Giorno della Memoria, orazione di Alberto Lovatto;
- **Vercelli**, poligono di tiro, **1 marzo 2025**: commemorazione in ricordo dei partigiani fucilati al poligono di tiro di Vercelli il 27 febbraio 1945, orazione di Enrico Pagano. Iniziativa organizzata dal Comitato provinciale di Vercelli dell'Anpi e dalla sezione Anpi di Vercelli "Anna Marengo".
- **Trino, 25 aprile 2025**: orazione ufficiale del presidente Istorbive Giorgio Gaietta in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Gravellona Toce, 25 aprile 2025**: orazione ufficiale del direttore Istorbive Enrico Pagano in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Quarona, 25 aprile 2025**: orazione ufficiale di Giuseppe Rasolo, consigliere Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Portula, 25 aprile 2025**: orazione ufficiale di Nicolò D'Oria, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Sala Biellese, 25 aprile 2025**: orazione ufficiale di Massimiliano Franco, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione;
- **Vercelli, 26 aprile 2025**: orazione di Alessandro Orsi, docente e collaboratore Istorbive, in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, nel rione Cappuccini di Vercelli, in una iniziativa organizzata dall'Anpi, in collaborazione con la Cooperativa popolare dei Cappuccini.
- **Biella, 4 giugno 2025**: orazione di Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, nell'occasione della commemorazione dell'eccidio di piazza Quintino Sella, avvenuto il 4 giugno del 1944.

Cusano Milanino, Sala Moneta, 8 febbraio 2025: proiezione del docufilm *La città vuota. Pola 1947. Il suo esodo e la sua storia*, cui sono seguiti gli interventi di Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Anna M. Crasti, vicepresidente del comitato della provincia di Milano dell'Anvgd.
Iniziativa organizzata dalle sezioni Anpi di Cusano Milanino e di Bresso con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cusano Milanino, nell'occasione del Giorno del Ricordo.

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 9 febbraio 2025: incontro con Massimiliano Franco, docente e collaboratore dell'Istorbive, che è intervenuto sul tema *Confine orientale tra ricerca e didattica*.
Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno del Ricordo, da Comune e Anpi di Trino, in collaborazione con Istorbive.

Salussola, 8-9 marzo 2025: *80ª commemorazione dell'Eccidio di Salussola. E per la forza di una parola ricomincio la mia vita. Libertà!*, iniziative per ricordare l'eccidio avvenuto tra l'8 e il 9 marzo 1945, quando ventuno partigiani della 109ª brigata della XII divisione "Garibaldi" furono catturati, torturati e venti di loro fucilati dalle milizie fasciste del 115° battaglione "Montebello".
Per l'occasione è stato creato un comitato di enti specificamente dedicato alla progettazione di un programma di manifestazioni - tra cui il convegno *L'Eccidio di Salussola ottanta anni dopo* e la proiezione del documentario di Manuele Cecconello *Accadde a Salussola. 9 marzo 1945*, appositamente realizzato - che ha coinvolto la comunità e ha reso omaggio ai valori di libertà, pace e giustizia che emergono da questa pagina oscura della nostra storia.
Hanno fatto parte del comitato organizzatore l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (capofila); il Comune di Salussola; la Pro Loco di Salussola; l'Anpi-Comitato provinciale Biellese; l'Associazione per la Valorizzazione del Paesaggio della Bassa Serra Biellese-Museo Laboratorio dell'Oro e della Pietra di Salussola, il Comune di Mezzana Mortigliengo, il Comune di Isnello (Pa) e il Fondo Edo Tempia. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale del Piemonte.

Accadde a Salussola. 9 marzo 1945, docufilm di Manuele Cecconello, realizzato nell'occasione dell'80° anniversario dell'eccidio di Salussola, nell'ambito del programma di eventi messo a punto da vari enti istituzionali e associazioni del territorio, tra cui l'Istorbive, capofila del progetto. Il documentario è stato proiettato il **13 marzo 2025** a **Cureggio** (No), in una iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Maggiora, Cureggio, Boca e Soriso e da Comune di Cureggio, Comune di Boca e Comune di Soriso, in cui è intervenuto, insieme all'autore, Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive. In replica presso la Casa della Resistenza di **Sala Biellese** il **22 maggio 2025**.

Campertogno, Teatro del Centro polifunzionale "Fra' Dolcino", 22 marzo 2025: spettacolo teatrale di e con Chiara Bonome, *Le sfacciate meretrici. Donne del Risorgimento italiano*.
L'iniziativa, organizzata con la collaborazione dell'Istorbive, si inserisce nell'ambito della rassegna teatrale "Teatrando 2025", curata per il Comune di Campertogno da Daniele Conserva.
La Storia è sempre stata declinata solo al maschile: i personaggi femminili, escluse poche eccezioni, si conoscono costantemente accanto ai più celebri nomi maschili. Si tratta, ad un primo livello, di un problema storiografico ma, più approfonditamente, di un problema sociale. La necessità di raccontare gli eventi tramite le gesta eroiche di soli uomini è un punto nevralgico ancora straordinariamente attuale. Le donne sono sempre state identificate con la fragilità, la debolezza, il limite. La realtà è ben diversa, come si vuole dimostrare da secoli con straordinaria forza, riconquistando per le donne lo spazio storico, letterario, storiografico che a loro appartiene.
Il periodo storico su cui lo spettacolo pone la propria lente d'ingrandimento è il Risorgimento italiano, movimento ideologico e letterario che portò al conseguimento dell'Unità nazionale, anche grazie a donne straordinarie, di ogni estrazione e provenienza sociale, nella maggior parte dei casi dimenticate dalla memoria storica. Le donne fecero risorgere l'Italia e l'Italia fece risorgere le donne. Senza rinnegare il ruolo di madri, mogli, compagne, sorelle, non vollero rispettare i destini a loro riservati dalla tradizione: volevano partecipare! E le loro idee si rivelarono decisive in molte situazioni.
Le sfacciate meretrici vuole essere un omaggio all'impegno e al coraggio di tutte le donne che hanno contribuito all'indipendenza e all'Unità italiana, accanto e al pari degli uomini, attraverso il racconto di alcune delle loro storie così incredibili, eppure vere.

Cavagliasche di Valduggia (Vc), 22 marzo 2025: commemorazione dei caduti del 18 marzo 1944 (Lino Velatti e Settimo Carniello di Grignasco, Italo Scolari di Cavallirio, Angelo Velazza di Boca, caduti alle Cavagliasche; Luigi Rasario di Sizzano, Elmo Scolari di Cavallirio, Pierino Caimotto di Costigliole d'Asti,

catturati e uccisi in carcere a Novara). Nell'occasione è stato presentato il volume di Alessandro Orsi *Le urne dei forti*, edito dall'Istorbive.
Iniziativa organizzata dalle sezioni Anpi di Borgosesia, Grignasco, Prato Sesia, Maggiora, Cureggio, Boca e Soriso, con la collaborazione dell'Istorbive e il patrocinio dei comuni di Cureggio, Boca, Soriso, Cavallirio e Valduggia.

Gargallo (No), Oratorio parrocchiale, 28 marzo 2025: serata di teatro-cinema *Cesira e le altre*, uno spettacolo che racconta della Resistenza al femminile. Ai momenti teatrali si sono alternate riflessioni sul passato e sul presente dello stereotipo di genere, intervallate dalla proiezione del cortometraggio *Se sono capace* di Alessandra Cavanna, vincitore di molti premi. Al termine dello spettacolo, intervento di Alessandro Orsi, che ha presentato il suo nuovo libro, *Le urne dei forti*, edito dall'Istorbive.
Iniziativa organizzata dall'Auser di Gargallo e dalla Biblioteca del Comune di Gargallo.

Cesara (Vb), Chiesa della frazione Colma, 29 marzo 2025: celebrazione dell'80°anniversario della battaglia di Cesara, svoltasi il 25 febbraio 1945, in cui caddero Luigi Villa "Louis", Luigi Tagini "Tagin", Pietro Marino "Marco" e "Ivan" Churtsidze. Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, ha tenuto l'orazione ufficiale, a cui è seguita la benedizione della targa a ricordo della battaglia di Cesara posta in piazza Santa Maria Maddalena.
Iniziativa organizzata dal Comune di Cesara e dall'Anpi sezione di Omegna e Zona Cusio.

Orfengo-Cameriano-Casalino (No), 30 marzo 2025: commemorazione dell'80° anniversario del sacrificio dei sette martiri di Casalino, organizzata dal Comune di Casalino e dall'Anpi sezione di Casalino-Cameriano.
Dopo la Messa a Orfengo e l'intervento a Cameriano degli studenti della scuola secondaria di primo grado, il corteo si è diretto verso il Parco della pace, dove sono stati deposti fiori al monumento della Resistenza e dove Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, ha tenuto l'orazione ufficiale.

Dante Strona, poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria, mostra realizzata dall'Istorbive nel 2024, costituita da una selezione di testi lirici di Dante Strona dedicati a episodi della Resistenza piemontese. Per ogni evento è riportato il testo lirico in un pannello a sé stante e in un secondo pannello gli scritti didascalici che lo stesso autore scrisse in nota ai volumi *Una stagione nel tempo* e *Per non gridare alle pietre*, pubblicati nel 1979 e nel 1982 dall'Istituto. Nel secondo pannello sono riportati brevi estratti lirici che hanno ispirato la fotografia di Giuliana Airoldi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona. La mostra è stata esposta: **dal 31 marzo al 16 aprile a Caluso (To)**, nell'atrio dell'Istituto superiore "Martinetti", negli orari di apertura della scuola (iniziativa organizzata dall'Anpi sezione di Caluso e dal Comune di Caluso, in collaborazione con l'Istorbive); **dal 18 al 27 aprile a Orio Canavese (To)**, nella Sala consiliare del Comune (iniziativa organizzata dall'associazione culturale Il Farfalibro, in collaborazione con Anpi sezione di Caluso, Comune di Orio Canavese e Istorbive). Sono in via di definizione altre esposizioni nel Torinese.

Ara, 13 aprile 2025: camminata partigiana *Ara - Monte Fenera*, che ha inaugurato il nuovo ciclo di camminate partigiane organizzato dall'Anpi Varallo e Alta Valsesia, in collaborazione con l'Istorbive e con altre sezioni valsesiane dell'Anpi, per ripercorrere la storia della Resistenza locale attraverso i sentieri dove ha avuto luogo. Il primo appuntamento, con partenza da Ara, frazione di Grignasco (No), ha compiuto un percorso ad anello che, dal Faro della Libertà, si è snodato all'interno del parco del monte Fenera.

Crescentino, 24-25 aprile 2025: iniziative organizzate per l'80° Anniversario della Liberazione dalla Città di Crescentino in collaborazione con la sezione Anpi locale e l'Istorbive. Il 24 aprile è stato inaugurato il nuovo Percorso della Memoria, un itinerario cittadino composto da 10 pannelli installati nei luoghi simbolo della Resistenza e della vita sociale crescentinese tra il 1943 e il 1945. Il percorso ricorda le figure di Joseph Steiner, don Giuseppe Bianco, Guido Casale (primo sindaco della Crescentino liberata), dei partigiani crescentinesi, di Lidia Fontana (donna partigiana), nonché l'eccidio

dei IX Martiri e l'incendio della città, episodi e protagonisti che hanno segnato profondamente la storia della comunità. Alla cerimonia hanno partecipato le associazioni cittadine e le scuole, per sottolineare il valore educativo e collettivo della memoria. Nella giornata del 25 aprile, accanto alla cerimonia ufficiale, è stato possibile visitare, negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, la mostra *Ada Gobetti: partigiana, insegnante, scrittrice*, proposta da Anpi Crescentino e realizzata dagli alunni dell'I.T. "Calamandrei", per conservare e trasmettere la memoria di una donna resistente, figura centrale dell'antifascismo italiano.

Biella, 25 aprile 2025: *Pedali di Resistenza. Tracce di voci e tracce di terra, sulla strada della Liberazione*: percorso ciclistico fuoristrada di 55 chilometri sulle strade dei partigiani in valle Elvo, con ritrovo a Biella in piazza San Cassiano, transito a Donato Lace, ristoro a Sala Biellese e rientro a Biella, organizzato, nell'occasione dell'80° anniversario della Liberazione, da associazione Tessiture Sonore, gruppo ciclistico Pedali di Resistenza, Casa della Resistenza di Sala Biellese, in collaborazione con l'Istorbive, nell'ambito del programma di iniziative culturali, sportive e artistiche intitolato Mai come ora. 1945-2025. Biella a 80 anni dalla Liberazione promosso dai comitati provinciali di Arci, Anpi e Cgil e da associazione Better Places / Spazio HYDRO, collettivo femminista Le Parole Fucsia, il Coordinamento Biella Antifascista, il comitato M come Matteotti, l'associazione Tessiture Sonore.
Durante le soste lungo il percorso sono state ascoltate le tracce audio dei podcast *La Resistenza in bicicletta. Storie di pedalate partigiane*, a cura di Alberto Lovatto ed Enrico Strobino e *Radio Libertà* di Alberto Lovatto.

Varallo, Villa Durio, 27 aprile 2025: apertura straordinaria di Villa Durio, sede del Palazzo comunale di Varallo, che ha ospitato una selezione di pannelli della mostra curata dall'Istorbive *Una patria di ribelli. Varallesi nella Resistenza*. Nell'arco della giornata si sono svolte anche visite guidate sui luoghi della memoria partigiana (due turni, ore 11 e ore 15.30) e la presentazione della *Mappatura dei luoghi della memoria della Resistenza di Varallo* curata da un giovane studente varallese dell'Istituto comprensivo "Tanzio da Varallo" e dall'Anpi sezione Varallo e Alta Valsesia. L'iniziativa è stata organizzata dalla Città di Varallo, in collaborazione con Anpi Varallo e Alta Valsesia, Istorbive e Istituto comprensivo "Tanzio da Varallo".

Fontanetto Po, palazzo municipale, 27 aprile 2025: inaugurazione della mostra *Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"* realizzata dall'Istorbive con immagini partigiane tratte dall'Archivio fotografico Luciano Giachetti - Fotocronisti Baita. Si tratta di fotografie di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945. Inoltre, all'Auditorium "G.B. Viotti" si è tenuto l'intervento di Elisabetta Dellavalle, consigliere dell'Istorbive, *Le madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione*. Le iniziative si sono svolte nell'ambito del programma del Comune di Fontanetto Po per l'80° Anniversario della Liberazione.

Occhieppo Inferiore, Salone polivalente, 29 aprile 2025: proiezione, nell'ambito delle iniziative per l'80° Anniversario della Liberazione organizzate dal Comune, del docufilm *Memorie di guerra. Occhieppo Inferiore ricorda la seconda guerra mondiale*, realizzato nel 2015 dall'Istorbive in collaborazione con l'amministrazione comunale di Occhieppo Inferiore in occasione del 70° Anniversario della Liberazione.

Sala Biellese, Casa della Resistenza, 3 maggio - 19 ottobre 2025: esposizione, nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, della mostra fotografica e documentale *"Un compagno di lotta…". Le donne nella Resistenza biellese*, incentrata sui profili biografici delle oltre trecento donne che in qualità di partigiane, staffette e collaboratrici militarono nelle file delle formazioni resistenziali biellesi. Le ricostruzioni biografiche si fondano principalmente sulla documentazione dei fondi "Partigiane" dell'Archivio di Stato di Vercelli, "Gladys Motta" dell'archivio dell'Istorbive e "Riconpart" del portale "Partigiani d'Italia". Sono inoltre state compiute verifiche negli uffici anagrafe e di stato civile

dei comuni della Provincia di Biella, e non solo, e ci si è avvalsi anche dell'aiuto delle sezioni Anpi del territorio biellese e di storici e conoscitori di storia locale.
Ai 15 pannelli di cui si compone la mostra - illustrati con le immagini dei fondi Carlo Buratti e Luciano Giachetti dell'Istorbive, dell'archivio fotografico della Casa della Resistenza e di fondi privati e ai cui testi ha collaborato Silvia Delzoppo, si aggiungono una cospicua esposizione di documenti - in particolare il lascito di Italia Restivo "Mammoletta", staffetta della 2ª brigata "Garibaldi", donato nel 2024 alla Casa della Resistenza dal figlio Silvio Marconi -, e alcuni cimeli di grande interesse e valore storico, quali la bicicletta utilizzata da Luigia Giacchino "Bruna", partigiana della Brigata Polizia, e un piccolo telaio meccanico impiegato per la realizzazione di divise e indumenti per i partigiani. L'inaugurazione si è svolta sabato 3 maggio 2025. Iniziativa organizzata dalla Casa della Resistenza di Sala Biellese, con il patrocinio del Comune di Sala Biellese e dell'Istorbive.

Biella, Spazio Cultura della Fondazione Cassa di Risparmio, 8 maggio - 2 giugno 2025: esposizione della mostra *Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di Silvio Mosca, ufficiale degli Alpini. 1943-1945*, curata da Marcello Vaudano ed Enrico Pagano e realizzata nel 2012 dall'Istorbive. La mostra, tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale, dopo un'introduzione storica al tema, ripercorre le tappe cronologiche e tematiche dell'internamento del protagonista attraverso una selezione dei disegni realizzati dall'autore, unitamente a testi di raccordo e brani del diario. L'inaugurazione si è svolta il 7 maggio 2025.
L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Palazzo Gromo Losa srl e l'Associazione Nazionale Alpini sezione di Biella, nell'occasione della 96ª Adunata nazionale degli Alpini, che si è tenuta a Biella dal 9 all'11 maggio 2025.

Azoglio, 24 aprile 2025: camminata partigiana *Azoglio - Curino*, secondo appuntamento del ciclo di camminate partigiane organizzato dall'Anpi Varallo e Alta Valsesia, in collaborazione con l'Istorbive. A partire dalla primavera del 1944, le frazioni di Curino offrirono validi punti d'appoggio per i partigiani del "Pisacane" e poi della XII divisione "Nedo" e sul finire della guerra furono zona di passaggio anche per i garibaldini della "Strisciante Musati".
Sono previste inoltre, nel corso dell'anno, le seguenti camminate partigiane: 14 giugno, Rossa - Alpe Tracciora; 22 giugno, Postua - Morcei; 20 luglio, Camasco - Alpe Sacchi: 23 agosto, Rassa; 21 settembre, Fobello - Lago Baranca; 11 ottobre, Rimella - Colle della Dorchetta; 16 novembre, Gattinara – Madonna di Rado.

Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istorbive

Pollone, Biblioteca civica "Benedetto Croce", 24 gennaio 2025: presentazione, nell'occasione del Giorno della Memoria, del volume di Alberto Lovatto *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, edito dall'Istorbive nel 2023.
L'iniziativa, alla quale hanno partecipato anche i ragazzi della scuola secondaria di primo grado "G. Colonnetti" di Pollone, è stata organizzata da Comune e Biblioteca civica di Pollone, con la collaborazione di Istorbive.

Crescentino, Piccolo Teatro Mimmo Candito, 25 gennaio 2025: presentazione, nell'occasione del Giorno della Memoria, del volume di Alberto Lovatto *Un mormorio lontano. Donne e uomini nei lager nazisti dalle province di Biella e Vercelli*, edito dall'Istorbive nel 2023.
Iniziativa organizzata da Città di Crescentino e Anpi sezione di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo e Amici di Verrua Savoia, con la collaborazione di Istorbive.

Cavaglià, Sala convegni (Edificio ex Aquila), 22 febbraio 2025: incontro *Nonna Luciana e nonno Furio si raccontano. Dalla guerra alla Costituzione*, con Silvia Delzoppo, autrice dei volumi *Nonna Luciana e... la Costituzione italiana spiegata ai bambini* e *Nonno Furio torna dalla guerra*, rieditati dall'Istorbive

rispettivamente nel 2022 e nel 2024. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per l'80° Anniversario della Liberazione che nascono dalla collaborazione tra la sezione Anpi Basso Biellese e il Comune di Cavaglià.

Borgosesia, Circolo Acli di Aranco, 20 marzo 2025: presentazione del volume di Alessandro Orsi *Le urne dei forti. Monumenti, luoghi, vicende della Resistenza e delle brigate "Garibaldi" in Valsesia, Valsessera, Cusio e pianure limitrofe*, edito dall'Istorbive.
Il volume è stato presentato anche a **Quinto Vercellese** (Salone Don Barale, **24 aprile 2025**), nell'ambito dell'iniziativa *Con la Gente: il prezzo della Libertà*, organizzata dal Comune di Quinto Vercellese, e a **Sala Biellese** (Casa della Resistenza, **20 maggio 2025**), nell'ambito della rassegna *Il libro del martedì*, con la quale la Casa della Resistenza propone appuntamenti dedicati alla presentazione di libri di recente pubblicazione sui temi dell'antifascismo, della Resistenza e della storia contemporanea.
È stato inoltre presentato a **Almenno San Bartolomeo (Bg)** (Sala conferenze c/o Corte di San Tomé, **31 maggio 2025**), in occasione dell'iniziativa *R-esistenze. Storie di migrazione e Resistenza tra la Bergamasca e la Valsesia*, organizzata dalle sezioni Anpi Valle Imagna e Valle Brembana e dal Centro Studi Valle Imagna, con il patrocinio del Comune di Almenno San Bartolomeo.

Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, 21 marzo 2025: presentazione del volume edito dall'Istorbive nel 2024 *Per conoscere Dante Strona. Poesie sulla Resistenza*. Hanno partecipato Daniela Strona, Angelo Vecchi, Alessandro Orsi, Marilena Pedrotti, Giuliana Airoldi.
Nell'occasione è stata anche inaugurata la mostra *Dante Strona, poeta della Resistenza, del Paesaggio, della Memoria,* realizzata dall'Istorbive sempre nel 2024.
Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.
L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Casa della Resistenza Ets e dal Comitato provinciale del Verbano Cusio Ossola dell'Anpi, si inserisce nell'ambito delle iniziative del Parco Letterario Nino Chiovini in occasione della Giornata mondiale della poesia indetta dall'Unesco.

Torino, Sala Memoria delle Alpi del Polo del '900, 25 marzo 2025: presentazione del libro *La sottrazione nazista di risorse dall'Italia occupata,* a cura di Nicola Labanca e Giovanni Sciola (Viella, 2024). Sono intervenuti Nicola Adduci, Claudio Dellavalle, Michele Gaietta, Cesare Panizza, Daniele Pipitone, Mario Renosio.
Al volume ha contribuito la ricerca condotta, a partire dal 2021, dal coordinamento degli Istituti della Resistenza del Piemonte, che ha studiato lo sfruttamento delle risorse economiche del territorio piemontese da parte degli occupanti tedeschi e del governo collaborazionista della Repubblica sociale italiana (1943-1945).

Vercelli, Sala Soms, 28 marzo 2025: presentazione del volume *"Un arcobaleno lungo tutto il cielo". Storia di Piero Besate, comunista italiano, uomo del popolo*, edito dall'istorbive in collaborazione con Fondazione Culturale Rinascita - Vercelli E.T.S., realizzato con il coordinamento scientifico di Bruno Ferrarotti e contenente saggi di Ezio Robotti, Bruno Ferrarotti, Sergio Negri e Lina Besate. È intervenuto, insieme agli autori dei saggi, l'onorevole Federico Fornaro.
Il libro ha per titolo un verso della canzone popolare "Arcobaleno di pace", scritta da Piero Besate e cantata dalle mondariso vercellesi durante il lavoro in risaia. Un titolo poetico, simbolico, legato a una significativa storia di battaglie politiche e sindacali che costituiscono il contesto locale nel quale vive e opera il compagno Piero Besate, bracciante, sindacalista, dirigente politico e amministratore pubblico. Piero Besate è stato un uomo del suo tempo. Quanto scritto da Ezio Robotti nel primo capitolo e gli approfondimenti contenuti nei saggi, storicamente documentati, di Sergio Negri e Bruno Ferrarotti,

curati da quest'ultimo, ci consentono di delineare con precisione il contesto storico, politico e sociale in cui Besate ha operato nel secondo dopoguerra, come dirigente del movimento sindacale e del Partito comunista italiano, e come amministratore locale e regionale.
E dal volume emerge anche l'uomo Besate, il Pierino degli amici e dei compagni, quello intriso di cultura, l'amante della poesia, di quel romanticismo della speranza, così ben raccontato e cantato nei suoi scritti e nelle sue canzoni. Sentimenti questi ben custoditi ed espressi, a chiusura del libro, dalla figlia Lina nello scritto "Il canto di Rosa".

Milano, Biblioteca Calvairate, 4 aprile 2025: presentazione del volume edito dall'Istorbive nel 2024 *Per conoscere Dante Strona*. *Poesie sulla Resistenza*. Nell'occasione è intervenuto Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Daniela Strona ha letto alcune poesie.
Dante Strona, nato a Biella nel 1923, partecipò alla Resistenza nella XII divisione Garibaldi "Nedo" e subito dopo la guerra divenne segretario della Camera del Lavoro di Crocemosso e poi di Biella, svolgendo in seguito l'attività di dirigente sindacale fino al 1962. Residente a Fontaneto d'Agogna (No) dai primi anni cinquanta fino al 1988, anno della sua morte, fu studioso di storia contemporanea e critico storico-letterario. Unanimemente riconosciuto come "poeta della Resistenza", ha pubblicato alcune raccolte di poesie e vari articoli e saggi in riviste e giornali.
L'iniziativa è stata organizzata dal Coordinamento Sezioni Anpi Municipio 4 Milano, con il patrocinio del Municipio 4.

Borgosesia, Centro Pro Loco, 12 aprile 2025: le associazioni culturali del territorio hanno incontrato il pubblico e presentato la propria attività nell'*Open Day della Cultura* organizzato dalla Città di Borgosesia e dall'Agorà del Borgo. L'Istorbive ha partecipato all'iniziativa con un proprio stand.

Torino, Lingotto Fiere, 15-19 maggio 2025: anche nel 2025 l'Istorbive ha partecipato al Salone internazionale del Libro di Torino, giunto alla sua XXXVII edizione, dal titolo *Le parole tra noi leggere*. Come negli scorsi anni l'Istorbive è stato ospite nel Padiglione Oval – Stand U102 dell'Alleanza delle Cooperative italiane.

Progetto per il Servizio civile universale. *Fare storia crescere cittadini*.
Anche nel 2025 l'Istorbive è sede di svolgimento del Servizio Civile Universale. L'Istorbive collabora con Legacoop alla realizzazione di un progetto che prevede l'impiego di quattro volontari presso la propria sede.
La finalità è quella di migliorare la qualità dell'educazione relativa alla storia e all'educazione civica, rendendola inclusiva e accessibile, migliorando le opportunità di apprendimento sul territorio, attraverso una fruizione attiva e consapevole.
Qualificare l'offerta di servizi culturali, con particolare riguardo ai settori della didattica della storia e dell'educazione civica, è un'esigenza forte della società contemporanea, in cui sono diffusi messaggi storici e civici che contrastano con i valori della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dell'educazione civica e si appellano a disvalori già responsabili di atrocità come le due guerre mondiali e logiche negative sfociate nelle persecuzioni operate dai totalitarismi.
L'educazione, l'istruzione e la cultura, acquisite in ambito scolastico e aggiornate grazie a una progettualità che si riferisce all'educazione permanente, sono gli strumenti più efficaci per arginare ridurre la diffusione di culture retrograde che guardano ad un passato certamente più carico di problemi rispetto al presente, ma che viene mitizzato facendo leva sull'ignoranza della storia.
Possono presentare domanda le ragazze e i ragazzi che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato i 28 (età di 28 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda), che siano cittadini italiani o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra Unione Europea purché regolarmente soggiornanti in Italia.
Il servizio ha la durata di 12 mesi, a partire dal **30 giugno 2025**, da svolgersi presso la sede di via D'Adda 6 a Varallo, per un impegno settimanale di 25 ore distribuite su 5 giorni.

Attività di divulgazione scientifica

Sala Biellese, Salone della Pro Loco di Sala Biellese e Bornasco, 1 febbraio 2025: presentazione del volume *La persecuzione dei rom e dei sinti nell'Italia fascista*, di Paola Trevisan (ed. Viella). L'autrice ha dialogato con Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. Iniziativa organizzata, nell'occasione del Giorno della Memoria, dalla Casa della Resistenza di Sala Biellese in collaborazione con l'Istorbive.

Occhieppo Superiore, Sala delle Carrozze di Villa Mossa Spazio Eventi, 28 febbraio 2025: presentazione di *Sotto lo sguardo del padrone. Sistema di fabbrica e fascismo nel Biellese (1918-1924)*, di Massimiliano Franco, volume della collana "Le impronte" della Fondazione Vera Nocentini, edito da Franco Angeli e promosso dall'Istorbive nel 2022. Il saggio analizza la genesi e lo sviluppo del movimento nazionalista nel Biellese, dai suoi esordi fino all'esplodere di uno squadrismo peculiarmente meno cruento che altrove, tra la marcia su Roma e la conquista del potere locale, sullo sfondo dei rapporti non sempre lineari col ceto industriale e della repentina *débâcle* di una cultura a prima vista insradicabile come quella operaista.
È intervenuto l'autore, che ha dialogato con Paola Cantoia. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della rassegna Aperitivo con l'autore, organizzata da Comune, Biblioteca, Pro Loco di Occhieppo Superiore, in collaborazione con Orizzonti creativi, Sistema bibliotecario biellese e Centro territoriale per il volontariato Ets.

Borgosesia, Cinema Lux, 13 marzo 2025: incontro *Democrazia sotto attacco*, in cui Gabriele Pedullà, saggista e narratore, e Nadia Urbinati, politologa, hanno discusso, con David Bidussa, scrittore e storico, in merito ai temi affrontati nel loro libro *Democrazia afascista* (Feltrinelli, 2024). Ha condotto la serata Silvana Patriarca, docente di storia contemporanea alla Fordham University di New York.
Iniziativa organizzata da Anpi sezione "XX Giugno" Zona Gattinara e da Istorbive, in collaborazione con Cinema Lux di Borgosesia, Anpi Varallo e Alta Valsesia, Anpi sezione di Borgosesia e Anpi Comitato provinciale di Vercelli.

Vercelli, Biblioteca civica, 25 marzo 2025: presentazione del nuovo romanzo di Wu Ming 1 *Gli uomini pesce* (Einaudi, 2024). L'autore ha dialogato con Elisabetta Dellavalle (Istorbive), Stefania Sini (Università del Piemonte orientale) e Carlo Caccia (Università del Piemonte orientale).
Iniziativa organizzata dall'Istorbive in collaborazione con l'Università del Piemonte orientale.

Varallo, Sala conferenze di Palazzo d'Adda, 5 aprile 2025: la sezione Cai di Varallo ha presentato gli atti dei convegni organizzati tra 2021 e 2023, a cui hanno partecipato ricercatrici e ricercatori provenienti da tutto l'arco alpino, realizzati in collaborazione con: Dipartimento di Studi storici dell'Università di Torino, Associazione culturale Augusta, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, Fondazione Enrico Monti, DocBi – Centro Studi Biellesi, Laboratorio di Storia delle Alpi e Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento. In particolare, si segnala la presentazione degli atti del convegno *Emigrazioni e mobilità di sostituzione nelle valli alpine in età moderna e contemporanea*, curati da Pier Paolo Viazzo, Roberto Fantoni e Claudio Lorenzini e pubblicati in un numero monografico di "Popolazione e storia", rivista della Società italiana di Demografia storica.

Perloz (Ao), Sala polivalente, 5 aprile 2025: conferenza *Dalle prime azioni partigiane alla lotta organizzata: la Resistenza tra Piemonte e Valle d'Aosta*. Iniziativa promossa dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Istorbive e l'Anpi Valle d'Aosta. Sono intervenuti Simona d'Agostino per l'Istituto storia della Valle d'Aosta; Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Nedo Vinzio per l'Anpi Valle d'Aosta.

Trino, Biblioteca civica "F. Brunod", 13 aprile 2025: presentazione della seconda edizione del volume di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti *Trino dal crepuscolo del fascismo all'alba della democrazia*. È intervenuto, in rappresentanza dell'Istorbive, il prof. Orazio Paggi.

Il volume torna alle stampe a dieci anni dalla prima edizione, dopo un accurato e preciso lavoro di revisione e integrazione di Bruno Ferrarotti, che arricchisce la ricerca senza stravolgerne l'impostazione, nel rispetto della struttura a suo tempo progettata insieme al compianto Franco Crosio.
Il libro descrive le vicende che interessarono Trino nel periodo dal 1930 al 1945, con particolare attenzione ai sovversivi condannati o denunciati (sono presenti le schede, corredate di fotografia, dei nati o residenti a Trino schedati dalle autorità fasciste come affiliati a partiti considerati pericolosi per l'ordine e la sicurezza dello Stato e genericamente come antifascisti), alla scuola, alla guerra nei suoi effetti sulla vita amministrativa e quotidiana, al movimento partigiano, al delicato passaggio dalla Liberazione al disarmo.
L'iniziativa rientra nel programma per l'80° Anniversario della Liberazione nato dalla collaborazione tra Istorbive, Comune di Trino e Anpi sezione di Trino.

Cossato, Sala Giuliana Pizzaguerra, 23 aprile 2025: *Caffè letterario* dedicato al libro di Nicoletta Verna, *I giorni di vetro*, organizzato, nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, dall'Associazione Voci di donne con la collaborazione dell'Istorbive e dell'Anpi sezione Cossato Vallestrona e il patrocinio della Città di Cossato e del Centro territoriale per il volontariato Ets. Hanno partecipato Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive, e Elena Cola, vicepresidente dell'Anpi Cossato Vallestrona.
Redenta è nata a Castrocaro il giorno del delitto Matteotti. In paese si mormora che abbia la scarogna e che non arriverà nemmeno alla festa di San Rocco. Invece per la festa lei è ancora viva, mentre Matteotti viene ritrovato morto. È così che comincia davvero il fascismo, e anche la vicenda di Redenta, della sua famiglia, della sua gente. Un mondo di radicale violenza – il Ventennio, la guerra, la prevaricazione maschile - eppure di inesauribile fiducia nell'umano. Sebbene Bruno, l'adorato amico d'infanzia che le aveva promesso di sposarla, incurante della sua «gamba matta» dovuta alla polio, scompaia senza motivo, lei non smette di aspettarlo. E quando il gerarca Vetro la sceglie come sposa, il sadismo che le infligge non riesce a spegnere in lei l'istinto di salvezza: degli altri, prima che di sé. La vita di Redenta incrocia quella di Iris, partigiana nella banda del leggendario comandante Diaz. Quale segreto nasconde Iris?

Biella, salone principale della Camera del Lavoro, 29 aprile 2025: presentazione del libro *I fascisti tradirono l'Italia*, realizzato da Alberto Zola e da Italo Poma, figlio di Anello Poma, figura centrale della Resistenza biellese e nella storia del Pci. Il progetto editoriale nasce da una serie di conferenze tenute nelle scuole medie di Graglia, da partigiani biellesi, nel corso degli anni novanta. In particolare, la lezione tenuta ai ragazzi proprio da Anello Poma, che dà il titolo al lavoro, è stata recuperata e trascritta dai due autori, con l'aggiunta di una contestualizzazione storica e biografica. Ne è quindi nato un libro edito da DeriveApprodi, grazie alla collaborazione con il Centro di Documentazione Massazza Gal e l'Istorbive.
Sono intervenuti Italo Poma, Alberto Zola ed Enrico Pagano, direttore dell'Istorbive. La presentazione del libro si è inserita nell'ampio programma di eventi denominato *Mai come ora*, organizzati per gli ottant'anni della Liberazione.

Torino, Biblioteca al primo piano del Polo del '900, 7 maggio 2025: Marta Nicolo, vicepresidente dell'Istorbive, ha presentato, insieme all'autore Claudio Rabaglino, il libro *Umberto Terracini*. *Un comunista solitario* (Donzelli, 2024). Introduzione di Boris Bellone, dell'Anppia di Torino.
Umberto Terracini può a buon diritto essere considerato uno dei personaggi più significativi della vicenda politica del Novecento italiano. Questo libro ne ricostruisce per intero la biografia, dall'adesione al socialismo alla fondazione dell'"Ordine Nuovo" con Gramsci, Togliatti e Tasca, alla scissione di Livorno, alla militanza nel Partito comunista. Perseguitato politico, incarcerato nel ventennio fascista, partigiano, presidente dell'Assemblea costituente, fu figura di grande spessore umano e morale, fondatore e primo presidente dell'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (Anppia). L'iniziativa è stata organizzata da Anppia Torino con la collaborazione di Centro Studi Italia Cuba, Associazione nazionale combattenti antifascisti di Spagna (Aicvas) e Associazione nazionale Libero pensiero Giordano Bruno.

Borgosesia, Auditorium dell'Istituto comprensivo Scuola Media, 8 maggio 2025: incontro *Sui sentieri della libertà e dell'emancipazione*, organizzato dalla Cisl Piemonte orientale, con il patrocinio dell'Istorbive. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato Alessandro Orsi, consigliere dell'Istorbive, e Elena Ugazio, segretaria generale Ust Piemonte, con la collaborazione di Albertina Motta e Elisabetta Ronco, che ha moderato gli interventi, ha approfondito il tema della Resistenza in Valsesia, con particolare attenzione al territorio della Bassa Valsesia e alla figura di Marcella Balconi.

Padova, Università degli Studi, 8-10 maggio 2025: convegno nazionale *Voci liberate. Fonti orali e storia della Resistenza*, appuntamento del ricco calendario di iniziative programmate dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione e promosso in collaborazione con Associazione Italiana di Storia Orale; Università degli Studi di Padova: Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali e Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità; Università Ca' Foscari Venezia-Dipartimento di Studi umanistici, con il contributo dell'Istituto storico di Treviso (Istresco) e la collaborazione della rete degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea.
Il programma ha visto svolgersi le seguenti sessioni:
• Il panorama storiografico: temi, prospettive, stagioni
• Gli archivi degli Istituti storici della Resistenza, con una sessione dedicata ai poster selezionati attraverso call ed esposti nel chiostro di Palazzo Bo.
• Riuso di archivi orali: nuove domande a vecchie interviste
• Archivi sonori e storia pubblica, con interventi musicali di Francesca Gallo (Istresco, Treviso)
Nella mattina del 9 maggio, in rappresentanza dell'Istorbive, sono intervenuti Marta Nicolo e Alessio Cerreia Varale, con l'illustrazione del poster che presenta il nostro archivio sonoro.

Vermogno (Zubiena), sede associazione Vermogno vive, 17 maggio 2025: conferenza sulle origini del fascismo nel Biellese a cura di Massimiliano Franco, che ha affrontato i temi trattati nel suo volume "Sotto lo sguardo del padrone", edito da Franco Angeli nel 2022 e promosso dall'Istorbive. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Vermogno vive.

Vercelli, Sala conferenze del Rettorato dell'Università del Piemonte orientale, 23 maggio 2025: presentazione del volume *La nostra libertà. I discorsi per il 25 aprile*, edito da Interlinea nell'occasione dell'80° Anniversario della Liberazione, che raccoglie i discorsi pronunciati dal Presidente Sergio Mattarella per il 25 aprile nei dieci anni di mandato. Una cartina di tornasole per fare il punto sul significato di democrazia, libertà e giustizia. I testi offrono un percorso di lettura sulla identità italiana e sulla storia del nostro continente attraverso il ricordo dei protagonisti e dei «luoghi assunti dal presidente nel suo pellegrinaggio laico, laddove gli italiani combatterono per ridare dignità a un popolo», dalle montagne delle "zone libere" della Valsesia fino ai fermenti partigiani nell'Appennino modenese e a Casoli, uno dei centri nevralgici della Resistenza in Abruzzo.
Sono intervenuti Lucilla Conte, docente di diritto costituzionale dell'Università del Piemonte orientale, e Gianfranco Astori, consigliere del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive, in collaborazione con l'associazione Riflessione e proposta di Vercelli e con il patrocinio dell'Università del Piemonte orientale.
La presentazione del volume si è svolta anche a **Varallo** il **24 maggio 2025**, nella Sala Gladys Motta nella sede dell'Istorbive, con la partecipazione di Enrico Pagano, direttore Istorbive, e Gianfranco Astori, consigliere del Presidente della Repubblica. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istorbive in collaborazione con la Biblioteca Civica "Farinone Centa" di Varallo e con il patrocinio della Città di Varallo.

Crescentino, Teatrino Mimmo Candito, 31 maggio 2025: presentazione del volume di Domenico Ferraro *Vincenzo Velasco. Il martire che disse no a Mussolini* (Pathos edizioni). Iniziativa organizzata dal Comitato provinciale Anpi sezione di Crescentino e dall'associazione Amici della Biblioteca di Crescentino, coni il patrocinio di Città di Crescentino e Istorbive.
Il diario che viene presentato riporta le vicende della vita militare e della prigionia nei lager nazisti di Vincenzo Velasco, giovane contadino della piana alta vercellese, mandato al fronte nel 1942 dal regime

fascista in Grecia. Un documento di notevole spessore e inedito, che presenta aspetti di novità rispetto ad opere similari. In primo luogo, perché si tratta di una delle poche testimonianze provenienti dai lager riservati alla truppa, a fronte di una diaristica, proveniente perlopiù dal mondo degli ufficiali.
In secondo luogo, perché è accompagnato da una cospicua ed espressiva corrispondenza con la famiglia e i conoscenti, che estrinseca gli animi delle parti nel corso di quei drammatici diciotto mesi, e da alcuni componimenti musicali fortemente antifascisti, redatti nei lager. Questi mettono in luce che il "no" alle profferte di cooperare con i nazisti e lo stato fantoccio di Salò non era stato dettato dalla stanchezza della guerra, ma dalla maturazione di una ragionata opposizione al fascismo.
Nel 1954 Velasco fu insignito di due croci al merito per avere tenuto un comportamento lodevole in zona di guerra, sul suolo greco e nel periodo di internamento e, con pochi altri, di una terza croce al merito di guerra per non avere in alcun modo collaborato con il nemico nazifascista nel corso della prigionia.
Morì nel 1963 a causa della tubercolosi che aveva contratto nel periodo della prigionia.

Attività in previsione per il resto del 2025

Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola

Progetto *Memoria Memorie*: come di consueto, all'inizio del nuovo anno scolastico, l'Istorbive invierà a docenti e scuole del territorio il progetto *Memoria Memorie* contenente la proposta didattica per il 2025-2026, tanto nell'ambito della formazione dei docenti che in quello dell'approfondimento disciplinare per studenti. Insieme al coordinamento didattico degli istituti piemontesi sarà elaborato il catalogo dei progetti di Educazione civica.

Progetto di storia contemporanea
In collaborazione con gli organi consultivi della Regione Piemonte, in particolare con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, si è conclusa la 44ª e si avvierà la 45ª edizione del Progetto di storia contemporanea, che si rivolge agli istituti di istruzione secondaria superiore, nonché agli enti di formazione professionale, e prevede la produzione di un elaborato, in forma di testo scritto, fotografia, soggetto per la realizzazione di un cortometraggio, podcast o la partecipazione a un torneo di dibattito (*debate*) a partire da una terna di tracce di storia contemporanea. Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Gli istituti forniscono consulenza e materiali bibliografici e multimediali; sono coinvolti, inoltre, nelle attività di valutazione degli elaborati prodotti dalle scuole. Gli studenti autori dei migliori elaborati parteciperanno a visite di studio sui luoghi della memoria della seconda guerra mondiale. Il progetto coinvolge l'intero territorio piemontese e registra una partecipazione di alcune centinaia di studenti.

La scuola della memoria. Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita. Il progetto propone un percorso formativo volto a indagare e approfondire una tematica con valenza didattica correlata all'educazione civica, attraverso la metodologia che fa della narrazione scritta della propria esperienza di vita e della raccolta di testimonianze altrui lo strumento di lavoro privilegiato. Si tratta di un approccio che intende valorizzare l'esperienza esistenziale di ogni persona, attraverso la capacità di attribuzione di significati a quanto ciascuno sta vivendo o ha vissuto in passato. Attraverso la narrazione, sia quella scritta sia quella orale, la persona viene sollecitata a riconoscere il senso delle esperienze, delle relazioni, degli eventi, delle emozioni incontrate nel farsi del proprio cammino di vita. In tal modo si creano le condizioni favorevoli all'incremento della consapevolezza circa l'unicità e la singolarità di ogni esistenza, ma anche del contesto umano, sociale e civico in cui si attua l'esperienza. Tematiche proposte e destinatari: il *focus* tematico del progetto prevede l'analisi e la riflessione sui principi fondamentali della Costituzione per indagare ed evidenziare le relazioni tra il dettato costituzionale e il vissuto quotidiano degli studenti, tanto nella dimensione privata quanto in quella pubblica. L'obiettivo è l'affinamento della consapevolezza che i valori fondativi della Repubblica italiana

non sono enunciati astratti avulsi dalla vita degli individui e della comunità, ma incidono profondamente sulla società e gli individui che la compongono, stabilendo le caratteristiche della convivenza civile, che inizia sin dalla prima infanzia.
La proposta prevede tre differenti momenti di attività:
- Percorso di scrittura autobiografica: agli studenti verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura, in riferimento alla tematica scelta.
- Raccolta di biografie: dopo aver sperimentato cosa significa "raccontarsi" gli studenti saranno chiamati a diventare dei veri e propri "biografi" ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell'ascolto delle storie.
- Raccolta delle testimonianze e restituzione: tutti i materiali elaborati saranno raccolti all'interno di un opuscolo che verrà distribuito agli studenti coinvolti.
Modalità: il progetto prevede un incontro preliminare con i docenti coinvolti e, per ogni classe partecipante, cinque incontri con un esperto; l'Istorbive offrirà la propria assistenza per tutte le fasi della proposta didattica.

Attività culturali di pubblica utilità

Mostra *Quei gloriosi bastardi. Eroi non umani delle guerre umane*, di Corrado Mornese, grafica di Cristian Ghezzi, che propone una rassegna di animali protagonisti di incredibili atti di coraggio compiuti negli eserciti alleati durante la prima e la seconda guerra mondiale, ma anche in altri conflitti contemporanei, e non mancano riferimenti a bestie coraggiose in antiche guerre. Molti di loro sono stati decorati con la Dickin Medal, il riconoscimento ufficiale più alto, equivalente alla Victoria Cross inglese e alla Medaglia d'Onore americana per i soldati distintisi con il loro valore. In 48 pannelli con 160 immagini (organizzati nelle quattro sezioni: "Antiquitas", "WW 1", "WW 2", "Per altre guerre"), vengono illustrate le stupefacenti gesta belliche di piccioni, cani, cavalli, muli, oche, delfini e persino di un gatto, un orso e un elefante, imprese entrate nella storia. La mostra sarà esposta in autunno.

Calendario civile: Anniversario della Liberazione, Festa della Repubblica e istituenda Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda guerra mondiale. L'Istorbive partecipa a un protocollo d'intesa con il Comune di Trino e la locale sezione Anpi per le celebrazioni delle ricorrenze del calendario civile. Secondo il programma stilato, oltre all'intervento del presidente Istorbive Giorgio Gaietta, che ha tenuto l'orazione ufficiale per l'anniversario della Liberazione, si segnalano l'intervento di Alberto Perduca, ex magistrato e collaboratore scientifico dell'Istituto per la celebrazione del 2 giugno, con la *lectio magistralis Costituzione: la rottura con il passato*, e di Enrico Pagano il 20 settembre 2025, con la *lectio magistralis L'altra Resistenza: gli internati militari italiani nella seconda guerra mondiale*.

Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle attività svolte dall'Istorbive

Fili di Memoria: l'Istorbive partecipa alle attività del progetto *Storie di genti e di mestieri della Valmastallone* (Valsesia), realizzato dalla Associazione di Volontariato Avas di Varallo con il contributo della Fondazione Valsesia, ente filantropico Ets.
Il progetto prevede la raccolta di memorie su cultura, storia, attività economiche, antichi mestieri, folclore della comunità della Valmastallone, una delle valli laterali del Sesia. Le interviste, realizzate da volontari previa formazione, forniscono materiali utili per la rielaborazione in forma di podcast e la pubblicazione sul web all'indirizzo https://www.spreaker.com/podcast/fili-di-memoria.
L'Istorbive partecipa fornendo formazione su tecniche e strumenti di acquisizione delle testimonianze orali, anche in forma di videointerviste, e la creazione e gestione di un'unità archivistica in cui saranno conservati i materiali prodotti, destinati a costituire un archivio della memoria della cultura materiale valsesiana. Si prevede, oltre alla pubblicazione di un volume, la realizzazione di una mostra che sarà

visitabile durante l'Alpàa a Varallo nel mese di luglio e successivamente in altre località della Valmastallone.

Portula, settembre 2025: presentazione del volume di Marco Memeo, *I Caduti di Portula nella seconda guerra mondiale. La vita di soldati, civili, partigiani e repubblicani*, edito dall'Istorbive.

Attività di divulgazione scientifica

Vercelli, Università del Piemonte orientale, 4 giugno 2025: conferenza di Elisabetta Dellavalle, consigliere Istorbive, sulle Madri della Costituzione che hanno patito il carcere e il confino, nell'ambito del corso di Letterature comparate della docente Stefania Sini.

Varallo, 6 giugno 2025: presentazione del volume di Michele Marziani *Il bandito* (Bee-Bottega errante edizioni). Il Novecento è appena iniziato e corre al ritmo di una modernità mai vista prima. La guerra non è ancora arrivata in Italia ma un gruppo di banditi scuote le montagne della Valsesia. Tra le Alpi piemontesi si vocifera del ritorno di Pietro il Bandito, oppure dell'arrivo di Pietro lo Sparviero. Insieme a lui qualche giovane raccolto tra i monti, un pellerossa licenziatosi dal circo di Buffalo Bill, una fotografa e un giornalista socialista. Pietro è tornato sulle sue montagne con nuove utopie, che volano più alte e rapide del rapace suo compagno di caccia. Sogna il mare e una nave come quelle del libro di Salgari che ha imparato a leggere in carcere, sogna un incarico da pirata e una libertà che lassù non capiscono.

Vercelli, giugno 2025: presentazione del volume di Massimo Novelli *La vita strappata di Guido Tieghi. Una storia della Resistenza* (Graphot edizioni, 2025)
Si chiamava Guido Tieghi, comunista, combattente partigiano in una brigata "Garibaldi" e giocatore di calcio, nel ruolo di centravanti, della Pro Vercelli, del Grande Torino (dove vinse lo scudetto 1946-47), del Novara, del Livorno e della Reggiana. Una grande promessa del calcio. Avrebbe dovuto diventare l'erede di campioni come Silvio Piola e Guglielmo Gabetto, si diceva che fosse prossimo a vestire la maglia della Nazionale per i Mondiali del 1950. Le cose non andarono così.
Il 21 dicembre del 1948, a 23 anni, venne arrestato a Vercelli e accusato di avere preso parte all'uccisione di quattro persone, ex fascisti, avvenuta il 7 maggio del 1945. Rimase in carcere, senza processo, per oltre 15 mesi, fino a quando la magistratura torinese lo riconobbe innocente. Ma Tieghi, prostrato dalla detenzione nel fisico e nel morale, non riuscì più a riprendersi. La sua vita era stata strappata.

Fondotoce (Verbania), Casa della Resistenza, 12 luglio 2025: intervento del direttore dell'Istorbive Enrico Pagano all'iniziativa su clero e Resistenza organizzata dalla Casa della Resistenza di Fondotoce.

Fondotoce (Verbania), Casa della Resistenza, 5 settembre 2025: presentazione del volume *Storia internazionale della Resistenza italiana,* con Chiara Colombini (iniziativa organizzata dall'Istorbive in collaborazione con la struttura ospitante).

Gestione del sito web www.dolcinosegarelli.it. Il sito rende liberamente disponibili sul web, saggi, materiali e strumenti scientifici per approfondire gli studi su Gherardo Segarelli, Dolcino, Margherita e il movimento degli Apostolici. Sono stati raccolti e ordinati da Corrado Mornese, promotore dell'iniziativa che l'Istorbive ha deciso di condividere, sostenere e divulgare, assumendosene la gestione. L'obiettivo è quello di concentrare in un unico spazio virtuale contributi anche rari che rischiano la dispersione e la rimozione, fornendo ai visitatori un repertorio di risorse altrimenti difficili da reperire. L'interesse per la materia che, dal punto di vista della scansione temporale dei periodi storici sembra esulare dal campo di attività dell'Istorbive, si giustifica con la forte presenza nella cultura operaia, socialista prima e poi antifascista nel Biellese e in Valsesia, di riferimenti al patrimonio ideale della tradizione dolciniana. L'eresia dolciniana, poi, rappresenta per molti aspetti una forma di resistenza montanara alla cultura dominante degli ambienti urbani, degli umili nei confronti della

ricchezza di risorse e mezzi militari dei signori, e quindi si può collocare a buon diritto nel panorama delle resistenze storiche. Infine, l'Istorbive intende valorizzare in tutti i loro aspetti le culture periferiche, promuovendo la conoscenza della storia locale e i suoi intrecci con la storia generale. Il sito, in costante implementazione, è suddiviso in quattro sezioni: *Sulle tracce di Gherardo Segarelli e dei primi Apostolici in Emilia*; *Sulle tracce di Fra Dolcino e degli Apostolici in Valsesia e nel Biellese*; *Sulle tracce di Margherita "La bella" e degli Apostolici in Trentino e Lombardia*; *Airesis*.

Patrimonio archivistico-bibliotecario

Nel 2025 è stato deliberato l'ampliamento del comodato in essere con la Città di Varallo con la disponibilità di nuovi locali a pianterreno dell'ex Collegio D'Adda, che, una volta attrezzati, saranno destinati ad ospitare nuovi lasciti patrimoniali accolti dall'Istorbive, in particolare il fondo "Francesco Sargentini", già stoccato ma ancora da inventariare, che comprende volumi, riviste, materiali audiovisivi.

Archivio fotografico Luciano Giachetti-Fotocronisti Baita

Prosegue l'attività di riordino del patrimonio, in particolare la verifica della corrispondenza dei negativi della Resistenza e delle stampe e della restante parte dell'archivio che presentano errata collocazione all'interno dell'archivio. Tra le attività culturali legate alla valorizzazione del patrimonio archivistico, nel mese di settembre saranno forniti materiali fotografici per la mostra sul film *Riso amaro* organizzata in occasione dell'evento *Risò* in collaborazione con il Comune di Vercelli e il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Varie

L'Istorbive, nell'ambito del coordinamento degli istituti piemontesi, è parte attiva nel progetto di realizzazione del Museo Regionale Diffuso della Resistenza.
Si sta definendo con l'Istituto Alcide Cervi un rapporto di partenariato per la partecipazione al bando Strategia Fotografia, mirato alla pubblicazione di un volume di immagini di Gianni Berengo Gardin.
L'Istorbive patrocina e collabora con l'Anpi alla realizzazione di visite guidate su percorsi urbani e sentieri della libertà.